

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 11

NCTN - Numero catalogo generale 00264261

ESC - Ente schedatore S70

ECP - Ente competente S70

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione angelo custode

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Marche

PVCP - Provincia MC

PVCC - Comune Pollenza

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVII
DTZS - Frazione di secolo	prima metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1600
DTSF - A	1649

DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
-------------------------------------	--------------------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione	ambito marchigiano
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
--------------------------------	----------------------

MIS - MISURE

MISU - Unita'	cm
MISA - Altezza	60
MISL - Larghezza	45

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	buono
--------------------------------------	-------

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Dipinto inserito in cornice coeva piuttosto rovinata.
DESI - Codifica Iconclass	11 G 41
DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetti sacri. Figure: angelo alato; fanciullo. Personificazioni: anima redenta. Animali: serpente. Paesaggio.

NSC - Notizie storico-critiche	<p>Il dipinto rappresenta un grande angelo alato in volo che sorregge un fanciullo appena sollevato dal suolo dove si scorge la figura di un serpente. Tale iconografia, poco usuale, potrebbe alludere ad una personificazione dell'anima umana resa attraverso le sembianze di un bambino che viene salvato dal male, cui allude il serpente, ad opera dell'angelo che si fa intermediario della dimensione divina. Questi, infatti, ha l'indice della mano sinistra puntato verso l'alto dove una simbolica luce illumina il cielo. L'iconografia si potrebbe collegare alla figura di Enoch come personificazione dell'anima redenta: Enoch è infatti il personaggio biblico antidiluviano che, dopo aver vissuto per 365 anni, venne rapito in cielo. Tuttavia tale personaggio viene usualmente raffigurato in età avanzata. Per dimensione e stile l'opera è da mettere in relazione ad altre tele sempre conservate nel Monastero delle Clarisse: una raffigurante San Giuliano l'Ospedaliere (1100264262), una San Michele arcangelo (1100264268) e infine un'Annunciazione (1100264265).</p>
---------------------------------------	--

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

**CDGG - Indicazione
generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale (file)

FTAN - Codice identificativo

SBSAE Urbino 002667I

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data

2014

CMPN - Nome

Vanni, Laura

RSR - Referente scientifico

Caldari, Maria Claudia

**FUR - Funzionario
responsabile**

Caldari, Maria Claudia